

lunedì 30 marzo 2020

Gentili studenti,

Le lezioni del 30 e 31 marzo sono particolarmente dense e la durata dei video è un po' più lunga dei canonici 20 minuti/ora. Ne terrò conto nelle lezioni successive.

Per le lezioni di questa settimana è importante riuscire a cogliere e comprendere in modo solido alcuni aspetti essenziali, rispetto ai quali vi pongo alcune domande, da utilizzare come "auto-verifica" della vostra comprensione:

1. Quali sono i principali limiti sottesi all'idea del sillogismo giudiziale come "ragionamento giuridico perfetto"?
2. Quali sono le "ingenuità" del pensiero "normo-centrico" moderno riguardo ad elementi su cui cade il ragionamento giuridico, come, ad esempio: la norma; il fatto; la connessione fra questi ultimi?
3. Cosa distingue un processo accusatorio da uno inquisitorio?
4. Come si pongono in relazione fra loro: contestazione, contraddittorio, prova, giudizio?
5. In che senso il processo si può dire retto da una logica controversiale?
6. Quale metodologia è più idonea a rispecchiare tale controversialità?

Confidando che queste domande siano utili ad aiutarvi a mettere a fuoco alcuni profili argomentativi centrali, dal punto di vista contenutistico, rispetto alle lezioni di questa settimana, e che ciò vi serva come verifica della vostra comprensione, vi saluto e resto a disposizione per ogni eventuale chiarimento nelle modalità indicate (ricevimento docente via Zoom).

*Federico Reggio*